

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 50 del 24 giugno 2025**

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Perizia di variante dei “Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti di depurazione in gestione ad Acque Veronesi Scarl adeguamento depuratore città di Verona: 3° stralcio messa in sicurezza delle coperture dei comparti dei pretrattamenti e dei sedimentatori primari – lotto 2” – Comune di Verona**  
**Presa d’atto della perizia di variante – conformità Pdl 2024/2029**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 e n. 6 e 7 del 10 ottobre 2024 che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

RICHIAMATA la determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 101 del 09 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto in oggetto, senza la suddivisione in lotti;

RICHIAMATA la determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 14 del 31 gennaio 2023 di approvazione del progetto “Adeguamento depuratore Città di Verona: 3° stralcio – Messa in sicurezza delle coperture dei comparti dei pretrattamenti e dei sedimentatori primari – 2° lotto” – Comune di Verona;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 0002172 del 24 gennaio 2025 (protocollo CBVR n. 178 del 24 gennaio 2025) di trasmissione della perizia di variante dell’intervento “Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti di depurazione in gestione ad Acque Veronesi Scarl adeguamento depuratore città di Verona: 3° stralcio messa in sicurezza delle coperture dei comparti dei pretrattamenti e dei sedimentatori primari – lotto 2” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 1’267’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che la perizia di variante si è resa necessaria a causa dell’impossibilità di ispezionare e sottoporre a verifica le travature lignee dell’attuale copertura del comparto al fine di poterne valutare compiutamente lo stato di degrado. Si è quindi optato per la completa sostituzione della copertura del comparto dei trattamenti primari con una nuova struttura in acciaio zincato;

PRESO atto la perizia di variante è a firma del Dott. Ing. David Voltan, direttore dei lavori, incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 24 gennaio 2025 (protocollo CBVR n. 178 del 24 gennaio 2025, Acque Veronesi Scarl n. 0002172 del 24 gennaio 2025), risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Relazione di calcolo strutturale;
- Relazione sui materiali;
- Piano di manutenzione delle opere;
- Corografia;
- Planimetria generale opere di progetto e opere di perizia;
- Schema capriata principale;
- Dettaglio mezza capriata particolari nodi;
- Mezza capriata Concio 1 – Distinta taglio;
- Mezza capriata Concio 2 – Distinta taglio;
- Controventatura longitudinale verticale Tav. 1 di 4;
- Controventatura longitudinale verticale Tav. 2 di 4;
- Controventatura longitudinale verticale Tav. 3 di 4;
- Controventatura longitudinale verticale Tav. 4 di 4;
- Controventatura di falda;
- Pilastrini esistenti;
- Elenco prezzi e analisi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro di raffronto computi metrici;
- Schema atto di sottomissione e elenco nuovi prezzi;
- Quadro economico comparativo;

PRESO ATTO del quadro economico di raffronto (allegato A) tra il progetto definitivo-esecutivo approvato con determina del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese n. 14 del 31 gennaio 2023 e la perizia di variante isocosto presentata (pari a € 150'831,83 (IVA esclusa) di aumento dei lavori rispetto all'aggiudicazione della gara, bilanciati dalla pari diminuzione che riguarda le somme a disposizione);

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnica del Responsabile del Procedimento di Acque Veronesi Scarl dell'intervento in oggetto n. 177 del 01 marzo 2024;

DATO ATTO che la perizia di variante è stata approvata dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 102 del 24 gennaio 2025;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale nel territorio dell'area del Comune di Verona "Adeguamento depuratori – Interventi sulla linea acque" con codice B.2 – 47 ed importo pari a € 9'640'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato B: intervento n. 32911811);

PRESO ATTO dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Verona con nota n. 1777 del 23 aprile 2025;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative, in quanto all'interno dell'area di pertinenza del depuratore stesso;

RICORDATO CHE rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "Norme per la tutela dell'ambiente";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

## **DETERMINA**

1. DI PRENDERE ATTO che la perizia di variante dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti di depurazione in gestione ad Acque Veronesi Scarl adeguamento depuratore città di Verona: 3° stralcio messa in sicurezza delle coperture dei comparti dei pretrattamenti e dei sedimentatori primari – lotto 2" – Comune di Verona d'importo complessivo pari a € 1'267'000,00 a firma del Dott. Ing. David Voltan, Direttore dei Lavori dell'intervento, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese ed Acque Veronesi Scarl, è conforme sia alla

pianificazione d'Ambito, che alla pianificazione sessennale identificata nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., la perizia di variante "Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti di depurazione in gestione ad Acque Veronesi Scarl adeguamento depuratore città di Verona: 3° stralcio messa in sicurezza delle coperture dei comparti dei pretrattamenti e dei sedimentatori primari – lotto 2" – Comune di Verona per la parte soggetta a vincolo paesaggistico nel rispetto dell'apposita autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Verona con nota n. 1777 del 23 aprile 2025, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl ed il Consiglio di Bacino Veronese;
3. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
4. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
5. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona, per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A

	PROGETTO [€]	AGGIUDIC. [€]	PERIZIA [€]	DELTA [€]
<b>A Somme per lavori e forniture di progetto</b>				
a1 Decantatori 1,2,3	0,00	0,00	0,00	
a2 Comparto pretrattamenti – dissabbiatore	723.011,45	685.776,36	1.168.257,36	482.481,00
a3 Ispessitore	349.656,48	331.649,17	0,00	-331.649,17
<b>Totale</b>	<b>1.072.667,93</b>	<b>1.017.425,53</b>	<b>1.168.257,36</b>	<b>150.831,83</b>
<b>B Oneri per la sicurezza</b>				
b1 Oneri specifici (non soggetti a ribasso)	30.757,06	30.757,06	30.757,06	0,00
<b>Totale Oneri Sicurezza</b>	<b>30.757,06</b>	<b>30.757,06</b>	<b>30.757,06</b>	<b>0,00</b>
Importo lavori soggetti a ribasso (a1+a3)	1.072.667,93	1.017.425,53	1.168.257,36	150.831,83
Importo complessivo dell'appalto (A+B)	1.103.424,99	1.048.182,59	1.199.014,42	150.831,83
<b>C Somme a disposizione dell'amministrazione</b>				
c1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00	0,00	0,00	0,00
c2 Allacciamenti ai pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
c3 Imprevisti	82.327,53	82.327,53	26.158,74	-56.168,79
c4 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>c5 Spese tecniche:</b>				
c5.1a Corrispettivo per la progettazione preliminare-definitiva	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.1b Consulenza per analisi del degrado delle coperture	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.1c Consulenza per Autorizzazione paesaggistica	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.2* Corrispettivo architettonica, impiantistica e strutturale (PD-PE)	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.2b Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.2c Aggiornamento elaborati a seguito del Decreto 50/2022 e ss.mm	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.3* Direzione lavori e contabilità (quota parte contratto 46-3531)	28.553,24	28.553,24	16.218,24	-12.315,00
c5.3b Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (quota parte contratto 46-3531)	17.399,07	17.399,07	9.525,00	-7.874,08
c5.4 Restituzione dati cartografici	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.5 Rilievi Manufatti (prestazione stimata)	3.000,00	3.000,00	0,00	-3.000,00
c5.6a Verifiche e collaudo tecnico amministrativo (quota parte ordine 5500152215)	2.574,88	2.574,88	2.574,88	0,00
c5.6b Verifiche e collaudo strutture (ordine 5500189642)	7.000,00	7.000,00	11.900,00	4.900,00
c5.7 Spese per attività tecnico amministrative	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.8 Contributo CNPAIA (4% di c5.1, c5.2, c5.3, c5.4, c5.5; c5.6, c5.7)	2.340,29	2.340,29	1.608,72	-731,56
c5.8 Spese tecniche per indagini accertamenti geologici	0,00	0,00	0,00	0,00
c5.b Contributo EPAP (4% di c5.8)	0,00	0,00	0,00	0,00
c6 Fornitura, assistenza tecnica, collaudo quadro di telecontrollo e gestione transitori	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
c7 Spese per commissioni giudicatrici	400,00	400,00	0,00	-400,00
c8 Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00	0,00	0,00	0,00
c9 Spese per accertamenti di laboratorio	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
c10 Residuo da economie e Assestamento parte C del quadro	0,00	55.242,40	0,00	-55.242,40
<b>Totale delle somme a disposizione dell'amministrazione</b>	<b>163.575,01</b>	<b>218.817,41</b>	<b>67.985,58</b>	<b>-150.831,83</b>
Importo Totale Intervento (I.V.A. esclusa) (A+B+C)	1.267.000,00	1.267.000,00	1.267.000,00	0,00
<b>D Importi Iva</b>				
d1 I.V.A. (22% su c2, c4, c5, c6, c7, c8, c9, c10.)	17.874,45	30.027,77	9.201,90	-20.590,27
d2 I.V.A. su Totale lavori e forniture (22% su A+B)	242.753,50	230.600,17	263.783,17	33.183,00
d3 I.V.A. su Lavori in economia ed Imprevisti (22% su c1, c3)	18.112,06	18.112,06	5.754,92	-12.592,74
<b>Totale I.V.A.</b>	<b>278.740,00</b>	<b>278.740,00</b>	<b>278.740,00</b>	<b>0,00</b>
Importo complessivo (I.V.A. inclusa) (A+B+C+D)	1.545.740,00	1.545.740,00	1.545.740,00	0,00

Allegato B – intervento n. 32911811

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico delle Alpi Orientali
Data di compilazione 30.09.2024	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE id: 0506	ACQUE VERONESI id: 12.732

Comune	VERONA				Codice PDI	32911811		
Intervento	Adeguamento depuratore "Città di Verona": 3° stralcio							
Valore invest. [€]	4.850.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	SI	Valore prec. [€]	4.850.000	
Servizio	Dep.	Fonte contrib.	-	POS	SI	Categoria	Specifici	
RQTI	M6	Criticità	DEP2.1	Tipol. costo	Env	Tipologia int.	Replacement	
Agglomerato	Verona			Codice PDA	B.2 - 47			
Cespite	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato							
Obiettivo spec.	-							
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029
Stato attuazione	Progetto	Lavori	Lavori	Lavori	Conclusione	-	-	-
Costi (FC) [€]	167.667	500.000	1.500.000	1.900.000	782.333	-	-	-
Di cui LIC [€]	-	500.000	1.500.000	1.900.000	-	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	-	4.850.000	-	-	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-
Descrizione	Il progetto prevede attività di manutenzione straordinaria di alcuni comparti dell'impianto di depurazione di Verona, a completamento di quanto in corso di realizzazione con il 1° ed il 2° stralcio. Nello specifico si intende intervenire sulle coperture delle tre vasche di sedimentazione, dei pretrattamenti e dell'ispessitore in quanto le strutture esistenti risultano obsolete. Le nuove coperture saranno realizzate con criteri antisismici, con l'obiettivo di ridurre la cubatura d'aria sopra le vasche di decantazione, così da ridurre i volumi da trattare per la sanificazione degli odori ed ottenere, nel contempo, un minore impatto visivo-architettonico dell'impianto.							
Reti	H2O estens. [m]	H2O adeg. [m]		FOG estens. [m]		FOG adeg. [m]		